

Nel nome di Dante gli scrittori contemporanei rileggono la *Divina commedia*

L'Associazione degli Italianisti (Adi) dal 2015 ha varato il suo "Gruppo Dante", che ha organizzato o contribuito a organizzare numerosi eventi, le cui caratteristiche sono sintetizzate nel sito: www.dantenoi.it.

Oltre ad altri incontri, seminari e convegni, per il 2021 il Gruppo Dante ha promosso una serie di **manifestazioni** sotto il titolo complessivo "Nel nome di Dante" che prevedono la partecipazione di importanti scrittori italiani e internazionali, invitati ad affrontare temi di grande respiro e di attualità partendo da uno spunto dantesco. L'iniziativa ha trovato il sostegno della "Società Dantesca" di Firenze, e a Forlì si avvarrà del sostegno della **Fondazione Cassa dei Risparmi**, della collaborazione con il **Comune** e con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'**Università di Bologna**, e dell'organizzazione operativa di **Direzione21**.

Il Comitato scientifico è composto da:

Gino Ruozi (Un. di Bologna, Presidente Adi), Aldo M. Morace (Un. di Sassari, Segretario Adi), Silvia Tatti (Un. di Roma Sapienza, Presidente Adi-SD), Marcello Ciccuto (Presidente Società Dantesca – Firenze), Alessandro Masi (Segretario Generale "Società Dante Alighieri" – Roma), Nicola Lagioia (scrittore, responsabile scientifico Salone del Libro – Torino), Chiara Elefante (Un. di Bologna – Dip. di Interpretazione e Traduzione, Forlì), Theodore J. Cachey (Un. of Notre Dame - USA), Raffaella Baccolini (Un. di Bologna – Dip. di Interpretazione e Traduzione, Forlì), Claudia Sebastiana Nobili (Un. di Bologna – Sede di Ravenna), Anna Nozzoli (Un. di Firenze), Biancamaria Rizzardi (Un. di Pisa – Master in Traduzione dei testi postcoloniali), Simona Costa (MOD - Roma Tre), Rino Caputo (Emerito - Roma Tor Vergata). Coordinatore: Alberto Casadei (Un. di Pisa).

Visita la
pagina
completa
degli eventi:



Segui l'evento
sulla pagina
Facebook
Nel Nome di
Date Forlì:



Segui l'evento
sulla pagina
Facebook
Cassa dei
Risparmi Forlì :



Evento promosso
dall'ADI - Associazione degli Italianisti

Nel nome di Dante

Gli scrittori contemporanei rileggono la *Divina commedia*

INIZIATIVE A FORLÌ

Maggio
2021



FORLÌ CITTÀ UNIVERSITARIA, D'ARTE E CULTURA



PROGRAMMA INCONTRI INTERNAZIONALI

Sede: tutte le conferenze sono in **streaming**, in diretta dal chiostro interno dei Musei San Domenico di Forlì.

21 MAGGIO

ORE 09.30

Giuseppe Antonelli, *Dante: un'epopea pop (evento per le scuole superiori, in streaming)*.

ORE 11.30

Yannick Haenel, *Dante en Français (Autobiografia di un lettore)* (traduzione a cura del Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna).

Partecipa e dialoga con l'autore Chiara Elefante (Un. di Bologna).

ORE 14.30

Presso Dipartimento di Interpretazione e Traduzione – Un. di Bologna, sede di Forlì.

Tavola rotonda sul tema *Dante e le sue traduzioni*, a cura di Raffaella Baccolini, coordinata e moderata da Chris Rundle.

ORE 17.00

Helena Janeczka, *Divagazioni su Dante: dall'esilio all'Italia*. Introduce Alberto Casadei.

22 MAGGIO

ORE 11.00

Mircea Cărtărescu, Claritas, Integritas, Consonantia: *i mondi di Dante Alighieri*, traduzione a cura di Bruno Mazzoni (già Un. di Pisa). Dialogano con l'autore Bruno Mazzoni e Franco Palmieri in presenza.

ORE 17.00

Nicola Lagioia, *Tirarsi fuori dalla selva oscura*. Con un intervento di Gianfranco Brunelli dai musei San Domenico di Forlì.

ORE 21.00

Teatro Diego Fabbri o Chiesa di San Giacomo. Alessandro Barbero e Alberto Casadei in dialogo con Paolo Rambelli sulle novità della biografia di Dante e dell'interpretazione della Divina commedia.

PROGRAMMA EVENTI COLLATERALI

23 MAGGIO

Maratona Dantesca

ForlìDante - Tòta la Cumègia VII Edizione, direzione artistica di Franco Palmieri.

Come ormai da tradizione, verrà declamata l'intera Divina Commedia, dalle 8.30 alle 23.30 per quindici ore ininterrotte, con la partecipazione di scuole primarie, secondarie, università e con lettori da tutta Forlì e da altre città italiane.

NOTIZIE SUGLI OSPITI

Yannick Haenel

Nato a Rennes nel 1967, vive e lavora a Parigi. Ha trascorso l'infanzia in Africa e ha studiato prima alla scuola Prytanée nationale militaire di La Flèche ed in seguito Lettere ottenendo l'abilitazione all'insegnamento, professione che ha svolto per una quindicina d'anni.

Co-fondatore della rivista letteraria Ligne de risque, ha esordito nella narrativa nel 1996 e da allora ha pubblicato 3 raccolte di racconti, un saggio e 7 romanzi tra i quali si ricorda *Il testimone inascoltato* sulla figura del militare polacco Jan Karski. Nel corso della sua carriera ha ricevuto numerosi riconoscimenti: l'ultimo, in ordine di tempo è stato il Prix Médicis nel 2017 con il romanzo *Tiens ferme ta couronne* (Tieni ferma la tua corona, trad. it. Neri Pozza 2018).

Helena Janeczka

Nata a Monaco di Baviera da una famiglia ebreo-polacca, vive in Italia da oltre trent'anni. Poetessa e scrittrice, ha esordito con la raccolta di poesie in lingua tedesca *Ins Freie* (Suhrkamp, 1989), mentre ha scritto in italiano il suo primo romanzo, *Lezioni di tenebra* (Guanda 2011, Premio Bagutta Opera Prima), che racconta del viaggio compiuto ad Auschwitz insieme alla madre, che lì era stata prigioniera con il marito. È inoltre autrice dei romanzi *Cibo* (Mondadori, 2002), *Le rondini di Montecassino* (Guanda, 2010), finalista al Premio Comisso e vincitore del Premio Napoli, del Premio Sandro Onofri e del Premio Pisa. Nel 2017 esce per Guanda *La ragazza con la Leica*, romanzo incentrato sulla fotografa Gerda Taro, vincitore del Premio Strega.

Giuseppe Antonelli (Arezzo, 1970)

Insegna Linguistica italiana all'Università degli Studi di Cassino. Collabora all'«Indice dei libri del mese», all'inserto domenicale del «Sole 24 ore», all'inserto «La lettura» del «Corriere della Sera» e all'area Lingua italiana del portale Treccani.it. Conduce su

Radio Tre la trasmissione settimanale *La lingua batte* e dal 2015 racconta storie di parole nel programma televisivo *Il Kilimangiaro* di Rai Tre. Nel 2003 ha partecipato al premio Strega con il romanzo *Trenità* (Pequod). Tra i suoi ultimi lavori: *Comunque* anche Leopardi diceva le parolacce. L'italiano come non ve l'hanno mai raccontato (Mondadori, 2014); la curatela, con Matteo Motolese e Lorenzo Tomasin, della *Storia dell'italiano* scritto (Carocci, 2014) e, con Emiliano Picchiorri, la grammatica per il biennio *L'italiano, gli italiani* (Einaudi Scuola, 2016); il saggio *Un italiano vero. La lingua in cui viviamo* (Rizzoli 2016); il volume *Museo della lingua italiana* (Mondadori 2018).

Nicola Lagioia

Con minimum fax ha pubblicato nel 2001 il suo primo romanzo, *Tre sistemi per sbarazzarsi di Tolstoj* (senza risparmiare se stessi). Ha poi pubblicato racconti in varie antologie, e ha curato *Periferie* (Laterza, 2006), *Deandreide*, dedicata a Fabrizio De André (Biblioteca Universale Rizzoli, 2006), *Ho visto cose* (Biblioteca Universale Rizzoli, 2008), *La storia siamo noi* (Neri Pozza, 2008). Per Einaudi ha pubblicato *Occidente per principianti* (2004), *Riportando tutto a casa* (2009, con cui si aggiudica il premio Siae, il premio Vittorini, il premio Volponi, il Premio Viareggio 2010 per la narrativa), *La ferocia* (2014), grazie al quale vince il Premio Strega 2015 e da ultimo *La città dei vivi* (2020, opera dell'anno più votata dai giurati di «La Lettura» del «Corriere della Sera»).

Alessandro Barbero

Scrittore e storico italiano. Laureato in Storia Medioevale con Giovanni Tabacco, nel 1981, ha poi perfezionato i suoi studi alla Scuola Normale di Pisa sino al 1984. Ricercatore universitario dal 1984, diventa professore associato all'Università del Piemonte Orientale a Vercelli nel 1998, dove insegna Storia Medievale. Ha pubblicato romanzi e molti saggi di storia non solo medievale. Con il romanzo d'esordio, *Bella vita e guerre* altrui di Mr. Pyle gentiluomo, ha vinto il Premio Strega nel 1996. Collabora con La Stampa e Tuttolibri, con la rivista «Medioevo», e con i programmi televisivi («Superquark») e radiofonici («Alle otto della sera») della RAI. Tra i suoi impegni si conta anche la direzione della «Storia d'Europa e del Mediterraneo» della Salerno Editrice. Tra i suoi titoli più recenti ricordiamo: *Lepanto. La battaglia dei tre imperi* (Laterza 2010), *Il divano di Istanbul* (Sellerio 2011), *I prigionieri dei Savoia* (Laterza 2012), *Le ateniesi* (Mondadori 2015), *Costantino il vincitore* (Salerno 2016) e *Dante* (Laterza 2020).

Mircea Cărtărescu (Bucarest, 1° giugno 1956)

È uno scrittore, poeta, saggista, accademico e giornalista rumeno. Formatosi ed avviatosi sulla scena letteraria rumena come poeta, Cărtărescu s'è successivamente affermato quale scrittore postmoderno, influenzato, oltre che dalla ricca tradizione fantastico-mitologica rumena, dalla cultura psichedelica, le cui opere sono spesso caratterizzate da costrutti letterari legati più a piani simbolici, che narrativi. Dotato di una poetica assimilabile all'opera di James Joyce, Franz Kafka, e, soprattutto, Thomas Pynchon, è stato un autore di spicco della cosiddetta Blue jeans generation. Più volte candidato al Premio Nobel per la letteratura, ha al suo attivo numerosi romanzi, tradotti in italiano da Volond (in particolare la trilogia *Abbacinate*, 2008-2016), e da ultimo *Solenoid*, pubblicato dal Saggiatore nel 2021.